

Riciclo chimico nei Paesi Bassi

La londinese Itero Technologies sta raccogliendo fondi per un nuovo impianto dimostrativo basato sulla pirolisi.

1 marzo 2024 08:40

La società inglese Itero Technologies ha ottenuto una sovvenzione di 5 milioni di euro dal Fondo europeo per una transizione giusta (JFT) destinata alla costruzione di un impianto dimostrativo per il riciclo chimico di rifiuti plastici problematici presso il Brightlands Chemelot Campus di Limburg, nei Paesi Bassi.



Attraverso la tecnologia proprietaria di pirolisi sviluppata dalla società londinese, dalla seconda metà del 2025 l'impianto sarà in grado di trattare fino a 27mila tonnellate annue di rifiuti plastici che non possono essere recuperati per via meccanica. L'olio ottenuto potrà sostituire feedstock fossili nella produzione di intermedi petrolchimici e materie plastiche.



Per questo progetto, Itero aveva già ricevuto fondi dall'agenzia olandese Rijksdienst voor Ondernemend Nederland (RVO) e un investimento di 6 milioni di euro da parte del Circular Plastics Fund di Infinity Recycling.

Itero Technologies ha sviluppato il processo di pirolisi presso un impianto pilota sito a Iwer, nei pressi dell'aeroporto di Heathrow.